

Prot. 2015. 0488409 14/07/2015 13,01

Mitt. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; p...

Dest. : COSTANTINO SONIA

Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 3 del 2015



A: Costantino Antonino, dom.to c/o avv.to Costantino Sonia

Via Ferrovia, n. 1 Castel S. Giorgio 84083 (Sa)

Dike73@libero.it*Giunta Regionale della Campania*

Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali
D.G. 8 Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale 13
Genio Civile di Salerno –
Presidio protezione civile

All'Avvocatura Regionale – 60 01 00
UOD Trasporti, Lavori Pubblici, protezione Civile
Via Marina 19/C Palazzo Armieri
80133 Napoli
us01.uod05@pec.regione.campania.it

c.a. Avv. Anna Carbone

Prot 450490. de 30/06/2015.- rif. Avvocatura CC-2510/2010

Oggetto: *Costantino Antonino c/ Regione Campania - Sentenza TRAP Napoli n.2670/15 Richiesta documentazione per la liquidazione delle somme per cui è condanna*

In riferimento alla sentenza n. 2670/15 del TRAP di Napoli che condanna la Regione Campania al risarcimento dei danni, oltre interessi e spese, in favore di Costantino Antonino si informano la SS. VV. che al fine di procedere alla liquidazione delle somme per cui è condanna ed evitare un ulteriore aggravio di spese connesse alla esecuzione forzata, è stato attivato l'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 73 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, dall'art.47 della L.R. 30/04/2002 n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006.

All'avv.to Costantino Sonia si chiede di documentare le spese di registrazione, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico della sorta capitale rivalutata e degli interessi al ricorrente e delle spese di lite così come liquidate in sentenza al procuratore antistatario.

competenze	€ 2.800,00
rimborso spese forfetario (15%)	€ 420,00
Totale 1	€ 3.220,00
Cassa 4%	€ 128,80
Totale 2	€ 3.348,80
Iva 22 %	€ 736,74
spese da sentenza	€ 240,00
spese ctu	
totale lordo	€ 4.325,54
ritenuta	€ 644,00
totale netto	€ 3.681,54

Si chiede pertanto all'avvocato procuratore, dopo aver verificato i calcoli suesposti, di inviare la relativa parcella pro-forma intestata esclusivamente al ricorrente. Ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 8/1619 dell'8 novembre 1991 deve essere applicata la ritenuta del 20% che la Regione verserà a titolo di acconto in qualità di sostituto d'imposta, anche se la fattura è intestata al ricorrente.

Ai sensi della Circolare del Ministero delle Finanze n. 203/94 e della risoluzione n. 91/98 richiamate anche dalla Giurisprudenza della Corte di Cassazione (cfr. sentenza n. 7806 del 31/03/2010) sulla fattura pro-forma e su quella definitiva occorrerà indicare che "l'IVA sarà versata dalla Regione Campania in qualità di soccombente in quanto il soggetto intestatario della fattura non ha titolo a detrarre l'IVA ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 633/72".

Al contrario, nel caso in cui il ricorrente intestatario della fattura è un soggetto che ha titolo a detrarre l'IVA in quanto è soggetto passivo del tributo, e la causa è inerente all'esercizio di impresa, arte o professione, nella fattura pro-forma e su quella definitiva deve essere indicato che "l'IVA non verrà versata dalla Regione soccombente ma dal ricorrente intestatario della fattura, che ha titolo a recuperarla a titolo di rivalsa ex 18 del DPR n. 633/72". Pertanto la Regione Campania potrà pagare all'avvocato distrattario solo gli onorari, la cassa di previdenza e le spese esenti indicati in fattura, sempre la netto della ritenuta d'acconto, ma non l'IVA che dovrà essere pagata dal ricorrente all'avvocato.

Per quanto riguarda i dati per l'accredito tramite bonifico bancario o postale questi sono necessari per la liquidazione a favore del ricorrente e dell'avvocato, in quanto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, all'art. 12 prevede che tutti i pagamenti delle pubbliche amministrazioni superiori a 1.000,00 euro debbano essere effettuati tramite strumenti telematici (bonifici su c/c bancari o postali o altri strumenti elettronici come carte prepagate). Pertanto nel caso in cui il ricorrente sia sprovvisto di conto corrente bancario o postale intestati il pagamento potrà avvenire o su carte prepagate dotate di iban a lui intestate o anche su conti intestati a persone diverse, dietro espressa dichiarazione del ricorrente corredata da carta d'identità.

Si avverte che in mancanza della documentazione e delle notizie richieste entro gg.15 dalla ricezione della presente, lo scrivente Ufficio predisporrà la proposta di deliberazione del debito fuori bilancio quantificando la spesa come liquidata in sentenza, sospendendo i successivi pagamenti.

Si precisa che la scrivente UOD sta valutando l'opportunità di richiedere all'Avvocatura Regionale di proporre appello alla sentenza n. 1861/15; pertanto nel caso l'Avvocatura comunichi l'iscrizione a ruolo dell'appello e la sospensiva dell'esecutività della sentenza, la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio avviata sarà sospesa al fine di attendere l'esito del relativo giudizio.

Rimanendo in attesa delle comunicazioni richieste, si segnala che le stesse potranno essere inoltrate anche via fax al n. 089.9929656 e via pec all'indirizzo dg08.uod13@pec.regione.campania.it Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al n. 089.2589430

pa

Il Responsabile del Procedimento
Regina Romano

Il Dirigente dell'UOD
Biagio Franza